



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FALCONE E BORSELLINO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FALCONE E BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8779/II.3 del 29/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Territorio e capitale sociale
- 1.3. Risorse economiche e sociali
- 1.4. Attrezzature ed infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità strategiche
- 2.3. Curricolo di Istituto, Valutazione e Progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orari scuola dell'infanzia
- 3.3. Insegnamenti e quadri orari scuola primaria
- 3.4. Insegnamenti e quadri orari scuola secondaria
- 3.5. L'insegnamento della religione cattolica
- 3.6. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica



- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Il presente ed il futuro
- 3.9. Offerta formativa extracurriculare

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti e convenzioni
- 4.3. Formazione del personale

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La positiva alleanza con il territorio e le famiglie consente alla scuola di realizzare con grande efficacia gli interventi didattici ed educativi, interventi mirati al recupero, al consolidamento e al potenziamento della lingua italiana e della matematica, alle certificazioni linguistiche, all'introduzione del latino, del coding, all'uso del Fab Lab, ecc. La condivisione della mission educativa con le famiglie facilita il processo di inclusione e di adattamento degli alunni al regolamento di disciplina, tale che, non si rilevano in percentuale statisticamente rilevante, provvedimenti disciplinari (ammonizioni del D.S. e sospensioni). Inoltre la condivisione e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativo si evidenzia positivamente con la notevole partecipazione dei genitori agli incontri scuola-famiglia (presentazioni attività didattiche, partecipazione ai progetti curricolari e/o extrascolastici, alla condivisione degli esiti delle verifiche in relazione all'andamento didattico- disciplinare), con l'alta partecipazione dei genitori ai colloqui individuali e con gli scambi epistolari, laddove se ne ravvisi la necessità.

Vincoli

L'Istituto accoglie allievi con un background socio-economico-culturale molto variegato. Inoltre si registra un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Tutto ciò richiede una particolare cura nella progettazione personalizzata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio si caratterizza per una forte vocazione ai servizi culturali e sanitari. Sono presenti nel quartiere il CNR, l'Università La Sapienza, il Policlinico, Villa Torlonia, la Biblioteca Nazionale, la Biblioteca Europea, Villa Mercede e Villa Leopardi.

La scuola si trova, altresì, nelle immediate vicinanze di Villa Torlonia potendosi avvalere, quindi, di notevoli opportunità didattiche, di carattere artistico e scientifico.

Il curriculum di istituto esprime una forte caratterizzazione ai processi di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, ai valori e ai principi di convivenza democratica perché si realizzi la formazione e la piena acquisizione delle abilità idonee alla costruzione di spirito critico per una consapevole partecipazione alla vita sociale oltre che culturale.

A tale proposito la scuola realizza diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, e progetti promossi dal MIUR.

L'apertura della scuola al territorio e, più in generale, al quartiere consente di implementare il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale che vede la compartecipazione alla mission educativa e formativa degli enti pubblici e del volontariato sociale nel condividere e collaborare per il conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni. La scuola aderisce a proposte formative della rete di Ambito, del Municipio e di diverse associazioni: Associazione genitori, Associazione "PiùCulture" con il progetto di Italiano L2, Associazione Cassiavas con lo Sportello di ascolto e un progetto mirato all'inclusione, Associazione Libera Biblioteca PG Terzi per l'apertura della biblioteca scolastica in orario extra curricolare e progetti legati alla lettura, Associazione "Il Cenacolo" per il pre- e post- scuola.

Vincoli

Le notevoli opportunità formative rendono necessaria una equilibrata attività di pianificazione e gestione delle risorse professionali con un cronoprogramma complesso a cura delle figure di staff presenti all'interno dell'organigramma generale.

Gli interventi di manutenzione da parte del Municipio sui plessi scolastici appaiono ancora non del tutto adeguati rispetto alle esigenze e soprattutto alle condizioni strutturali degli edifici.

RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI

Opportunità

La struttura e la dotazione di arredi e suppellettili è per lo più adeguata ai bisogni della scuola. Oltre alle fonti di finanziamento statali, la scuola ha usufruito di fonti aggiuntive relative ai proventi dei progetti europei (P.O.N.), nazionali e, fino a fine 2021, dell'avanzo del servizio mensa in autogestione della scuola. Grazie agli interventi realizzati dal Municipio, nel plesso centrale sono state ampliate le aule ed è stato realizzato un laboratorio attrezzato per svolgere attività di coding, robotica e tinkering denominato Fab Lab. Gli alunni della scuola secondaria di I grado svolgono l'attività di scienze motorie al centro sportivo Campo Artiglio.

Vincoli

L'Istituto si compone di due plessi separati. Il plesso centrale è situato in un edificio di civile abitazione, quindi gli spazi sono stati adattati alle esigenze dell'utenza di una scuola. A differenza del plesso di via Reggio Calabria, nella sede centrale le due palestre hanno spazi ridotti e le aule laboratoriali sono sufficienti grazie al numero spesso non troppo elevato di alunni per classe.

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutte le classi della scuola secondaria di I grado e la maggior parte di quelle della scuola primaria sono dotate di monitor digitali interattivi o Lavagne Interattive Multimediali che vengono ampiamente utilizzati fornendo ai docenti l'indubbio vantaggio di una didattica che mette in campo strategie innovative di apprendimento e coinvolgimento degli alunni nel loro percorso di apprendimento.

Grazie ai Fondi Strutturali Europei dal 2022 tutte le aule dell'istituto saranno dotate di monitor digitali interattivi.

Il nostro Istituto può disporre di un impianto W-LAN aggiornato alle reali necessità della didattica in tutte le aule, che permette di superare i limiti strutturali della vecchia rete che non è stata sostituita ma affiancata e potenziata dalle nuove apparecchiature.

Altre forme di finanziamento, che si sono susseguite negli anni, sono quelle derivanti dall'aver aderito ad avvisi pubblici, nei quali si sono chiesti e ottenuti finanziamenti per attrezzature e infrastrutture materiali:

- Avviso pubblico MIUR prot. n. 0007767 del 13/05/2016 – Progetto “Biblioteche scolastiche innovative” – PNSD.
- Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 30/01/2018 "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II Edizione - Campi estivi di Scienze, Matematica, Informatica e coding.
- Adesione PON Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)–REACT EU Asse V.
- Adesione PON scuola – “Competenze e Ambienti per l'Apprendimento 14-20 – FESR React EU Asse V priorità d'investimento: 13I OB.SPEC. 13.1 – Azione 13.1.2 Digital

Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

L'istituto si propone di aderire a futuri progetti nazionali ed europei al fine di acquisire finanziamenti per rendere gli spazi e le strutture più rispondenti ai modi e ai tempi di apprendimento degli allievi e alla proposta formativa della scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino, considerati i bisogni formativi ed educativi espressi dal territorio (anche in considerazione della situazione emergenziale sanitaria Sars-Covid 19 che sta caratterizzando questo periodo) e le risorse a disposizione, intende promuovere il diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, sulla base delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'Istituto intende essere luogo di apprendimento attivo per gli alunni, rendendoli autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, luogo di sperimentazione e valorizzazione professionale per i docenti, ma anche di apertura e supporto al territorio, come realtà accogliente ed inclusiva, nel rispetto della diversità, e al tempo stesso promotrice di cultura e innovazione.

L'Istituto intende raggiungere i propri obiettivi innanzitutto attraverso il coinvolgimento di tutti e di ciascuno, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione stessa, la promozione della motivazione, di un clima relazionale sereno insieme al benessere organizzativo, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo, attraverso una progettazione didattica di tipo innovativo ed inclusivo che punti alla realizzazione di adeguati momenti di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di ciascun allievo.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Le priorità strategiche dell'Istituto Falcone e Borsellino, in coerenza alle priorità e traguardi desunti dal RAV e recepiti dal PDM, rispetto al miglioramento degli esiti, all'innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, alle competenze di cittadinanza in continuità nei tre ordini, si concentrano sui seguenti tre ambiti :

- **recupero, consolidamento e potenziamento delle diverse dimensioni della socialità**
- **recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti**
- **promozione delle competenze di cittadinanza**

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni.

Per attivare tali percorsi e soddisfare le priorità strategiche indicate, l'Istituto individua alcuni **ambiti fondanti e caratterizzanti** l'Istituto stesso, che rappresentano le direzioni di senso lungo le quali l'Istituto si muove in tutta la sua interezza.

Essi sono i punti fermi su cui si impernano tutte le attività progettuali e didattiche della scuola e che permettono, dialogando l'uno con l'altro, di lavorare in maniera coordinata e integrata, per il raggiungimento dei tre obiettivi strategici.

Innovazione

L'Istituto si è caratterizzato negli ultimi anni per una transizione verso l'innovazione sempre più radicata, sia nel piano dei processi didattici che dell'offerta didattica, sia nel piano della gestione delle risorse, strumenti e spazi, sia nel modello organizzativo stesso.

Sul versante didattico-metodologico, l'Istituto intende continuare a investire nella ricerca di processi di insegnamento-apprendimento sempre più efficaci, basati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento ed innescando invece processi didattici innovativi è possibile

conseguire lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza Europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari, (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche e scientifiche, competenze digitali...) e a competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche, promozione del pensiero critico e del problem-solving).

Attraverso metodologie didattiche innovative l'Istituto può inoltre favorire percorsi di recupero e consolidamento più efficaci e coinvolgenti, ma anche percorsi di potenziamento delle eccellenze nelle diverse discipline, promuovendo nel frattempo le relazioni fra gli alunni.

Sul versante gestionale-organizzativo l'Istituto intende continuare il percorso iniziato rispetto alla predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, attraverso l'organizzazione flessibile dell'orario e delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni e sostenere la formazione e l'aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, anche attraverso le reti e Enti Istituzionali. L'Istituto intende inoltre proseguire l'implementazione delle risorse e degli strumenti tecnologici già avviati negli anni precedenti, formando gli alunni e i docenti ad un uso consapevole delle nuove tecnologie, intese come strumenti innovativi per un apprendimento efficace e inclusivo.

Inclusione

Inclusione è ogni percorso di ascolto flessibile, partecipato e condiviso da tutte le componenti della comunità educante, che facilita processi di riflessione e approfondimento, dando modo di attuare i temi dell'accoglienza, delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità della vita scolastica e di cittadinanza.

Una comunità educante considera i diversi punti di partenza e le modalità di espressione specifiche degli alunni e delle alunne e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili per rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il

massimo sviluppo ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

L'inclusività quindi non è uno status, ma un processo in continuo divenire, che considera ogni risorsa e valorizza le potenzialità di ciascuno, mirando al raggiungimento del successo scolastico di tutti.

Continuità e orientamento

L'Istituto Falcone e Borsellino mira ad accompagnare il percorso scolastico ed educativo dei propri alunni dalla scuola dell'Infanzia sino al termine della Scuola secondaria di primo grado, ed anche oltre, seguendone i risultati a distanza tra i vari ordini e verificando la congruenza tra quanto consigliato in sede scolastica e quanto scelto poi dall'alunno. L'Istituto prevede attività di continuità e orientamento efficaci, pianificate in un'ottica di verticalità (dipartimenti, classi di passaggio) e al tempo stesso in un'ottica di massima condivisione orizzontale (classi aperte, classi parallele, interclassi). Esse devono dunque essere inserite in una progettualità di Istituto, innovativa e per competenze, che adotti linee metodologiche condivise e che permetta il raccordo del lavoro dei diversi ordini scolastici in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. In tal modo l'Istituto garantisce a ciascun alunno un percorso scolastico omogeneo e sereno nelle modalità e nei tempi, che miri, al termine del primo ciclo, ad acquisire una migliore consapevolezza del sé e del sé rispetto agli altri, per sviluppare competenze personali e per affrontare le prime scelte in quanto uomini e cittadini.

CURRICULO DI ISTITUTO, VALUTAZIONE E PROGETTUALITÀ

Nell'Istituto ogni percorso di apprendimento è organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di

comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

L'Istituto intende rispondere a tali esigenze attraverso un Curricolo di Istituto, che partendo da un sistema di valutazione per competenze coordinato nei tre ordini e in riferimento alle indicazioni Nazionali, definisca progetti, attività e strategie per uno sviluppo continuo degli apprendimenti.

Grazie ad un Curricolo di Istituto in verticale e per competenze l'Istituto può garantire la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica, la continuità dinamica dei contenuti, la continuità nell'identificazione di appartenenza ad una comunità scolastica che condivide pratiche educative, favorendo quindi il successo formativo di ciascun alunno e la sua serena permanenza nella scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

OFFERTA CURRICULARE E INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” definiscono – a livello nazionale - i principi, le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono rappresentati dalle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea con le **Raccomandazioni del 18 dicembre 2006**, integrate dal nuovo quadro di riferimento (**Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea il 22 maggio del 2018**).

L’Istituto fa proprio il documento “**Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari**” emanato in data 22/02/2018.

Inoltre valorizza le competenze formali acquisite a scuola e quelle non formali e informali acquisite all’esterno, nelle attività che l’allievo compie sia nelle associazioni sportive che di altro tipo. Si tratta di un profilo che considera lo sviluppo in termini di competenze che permettano di “iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità”.

AMPLIAMENTO CURRICULARE

L'Istituto rivolge la sua attività progettuale verso il raggiungimento delle tre priorità strategiche definite nella sezione 2 attraverso progetti di Istituto che possano coinvolgere il maggior numero di classi e alunni e che abbiano come caratteristiche comuni gli ambiti della Innovazione, della Inclusione, della Continuità e dell'Orientamento.

PROGETTO LEGALITA'

L'Istituto comprensivo Falcone e Borsellino propone anche per il triennio 2022-2025, un progetto di istituto che coinvolge tutte le classi e tutti gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado sui temi della cittadinanza attiva, motore dell'azione didattica dell'istituto. La promozione di cittadini attivi, propositivi, dotati di spirito critico, capaci di promuovere la cultura della legalità, sono i valori cardine che orientano le scelte della scuola. Le attività didattiche sono progettate e costruite attorno a un tema centrale definito dal Collegio docenti. Il tema prescelto è quello della CURA, intesa nel senso del I CARE, il motto di don Milani: cura come aver cura, responsabilità e impegno, declinato in tre prospettive che si ampliano progressivamente:

- Aver cura della propria salute;
- Aver cura della relazione con gli altri;
- Aver cura del mondo che abitiamo.

Molte delle attività di cittadinanza dell'Istituto trovano nella Settimana della Legalità il momento di raccordo, di condivisione all'interno della comunità scolastica e di presentazione delle stesse alle famiglie e al territorio. La Settimana della Legalità coincide con la celebrazione dell'anniversario della morte di Falcone, nell'a.s 2021-2022 ricade il trentesimo che sarà omaggiato con il progetto d'Istituto "CAPACI di ricordare".

FESTIVAL DELL'E STEAM

STEAM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica, discipline al centro, ormai da anni, di obiettivi nazionali e internazionali che mirano allo sviluppo delle competenze del XXI secolo, che permetteranno agli alunni e alunne di oggi di sostenere le sfide del futuro.

In relazione sia alla giornata del pi-greco (14 marzo), sia alle pari opportunità (8 marzo) nel mese di marzo in entrambi i plessi dell'Istituto si organizza un evento dedicato alle discipline STEAM, attraverso l'esposizione da parte degli alunni/e di attività laboratoriali svolte, workshop presso il Fab Lab dell'Istituto, micro-convegni sui temi STEAM in collaborazione con enti esterni, con l'Associazione Genitori e la BiblioFeB.

L'attività si pone l'obiettivo di:

- promuovere le discipline STEAM
- rafforzare le competenze in ambito scientifico e tecnologico
- rafforzare le competenze di comunicazione e condivisione
- contrastare gli stereotipi di genere rispetto alle discipline STEAM e incoraggiare le allieve nello studio di tali materie.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SCUOLA DELL'INFANZIA

E' articolata in 25 o 40 ore settimanali.

La scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo

metodologico – didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico – pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini, la progettazione didattica si basa sui seguenti aspetti: - Valorizzazione del gioco. - Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. - Valorizzazione della vita di relazione. - Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. - Osservazione e valutazione. - Progettazione aperta e flessibile. - Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia – scuola) Il Curricolo è stato articolato a partire dalle Otto Competenze europee esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e riportate dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA- La giornata scolastica.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SCUOLA PRIMARIA

È articolata in 27 ore o 40 ore settimanali.

Il Curricolo della scuola Primaria dell'I.C. Falcone e Borsellino è un piano di lavoro elaborato dal gruppo Docenti che ha operato le scelte educative, didattiche e metodologiche nella concretezza della propria realtà scolastica, nel quadro delle risorse umane, culturali e strumentali, di cui è in possesso, nei confronti delle esigenze formative degli alunni, nel rispetto delle finalità istituzionali e il conseguimento dei traguardi formativi delineati nel PTOF. È un documento che

individua come punti di riferimento essenziali le nuove Indicazioni Nazionali e le Competenze Chiave, là dove si stabiliscono i seguenti principi fondamentali: - valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni alunno per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie; - acquisire valori intesi come ricerca del senso della vita e del dovere, esercizio della libertà, formazione di una mente critica; Pertanto promuove iniziative di formazione (finalità educative) atte a: - Accogliere ed accompagnare gli alunni in un percorso di crescita personale, sviluppando le potenzialità presenti in loro in modo che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, dare significato alle proprie esperienze. - Favorire lo sviluppo di un'identità sociale, intesa come acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine articolata della realtà attraverso la consapevolezza del sé, l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria. - Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia, intesa come passaggio progressivo verso un atteggiamento sempre più responsabile. - Promuovere processi di autostima come consapevolezza di sé e delle proprie capacità al fine di arrivare a scelte autonome. - Realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni naturali degli alunni per favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali, nella prospettiva di valorizzare le diversità e le differenze. - Offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali e favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari all'autonomia critica. - Creare ambienti di apprendimento stimolanti ed aperti all'innovazione. - Maturare una capacità di espressione creativa e personale attraverso un'ampia diffusione della pratica del laboratorio, indispensabile anche per l'acquisizione di una concreta capacità progettuale ed operativa. - Sviluppare le proprie competenze comunicative e relazionali per divenire cittadino attivo e

consapevole di una sempre più vasta comunità sociale. Promuovere la continuità educativa e didattica tra i segmenti scolastici. - Accogliere ed accompagnare gli alunni in un percorso di crescita personale, sviluppando le potenzialità presenti in loro in modo che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, dare significato alle proprie esperienze. - Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni che presentano differenze di etnie, lingua e religione, valorizzando le diversità nell'ambito del dialogo e di uno scambio interculturale utile a tutti. - Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico e attraverso la rilevazione delle potenzialità del territorio.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Progettazione disciplinare: La Progettazione Educativa e Didattica del Curricolo Primaria promuove un'organizzazione degli apprendimenti gradualmente e progressivamente orientati ai saperi disciplinari. Sono previste le seguenti discipline:

Lingua Italiana, Lingua Inglese, Storia-Cittadinanza e Costituzione, Geografia, Matematica, Scienze e Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Motoria, Religione Cattolica e Attività alternativa per chi non si avvale dell'IRC. Ogni disciplina si caratterizza per specifici contenuti, linguaggi e metodologie appropriate, ma la finalità educativa e didattica della progettazione è l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento garantita principalmente dall'impegno dei docenti di operare collegialmente, sulla base di un progetto educativo didattico che ricerca obiettivi comuni e trasversali da perseguire per il raggiungimento delle competenze fissate nei traguardi del 1° ciclo d'istruzione. Una particolare attenzione è posta ai progetti didattici individualizzati e personalizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione, dell'inclusione degli alunni, nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni diversamente abili.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SCUOLA SECONDARIA

È articolata in 30 ore settimanali.

L'orario scolastico è di 6 ore al giorno dalle 8:00 alle 14:00 articolate su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

La vera rivoluzione data dal concetto di competenza è quella che ha imposto un ripensamento sia in campo didattico, metodologico, progettuale che in materia di valutazione. L'azione formativa che il nostro curriculum intende promuovere prevede il raggiungimento di competenze finalizzate, in primis, alla formazione della persona e del cittadino. L'obiettivo principale è quello di fornire agli allievi gli strumenti necessari per sviluppare pienamente la propria personalità, per continuare ad apprendere per tutta la durata della vita e ad esercitare il proprio diritto/dovere di cittadino in modo consapevole, con atteggiamento di pensiero libero e aperto accettando la diversità come una risorsa. Le conoscenze e i saperi, elementi fondamentali nella formazione di un individuo, troppo spesso risultano frammentari e non riescono ad alimentare un pensiero che possa affrontare le grandi sfide che il nostro tempo ci impone. Ecco che maturare competenze, ovvero saper fare trasferendo conoscenze e abilità in vari ambiti, dona senso autentico e sempre più motivante a ciò che l'allievo apprende. La scuola secondaria di primo grado intende facilitare l'accesso ai saperi fondamentali, promuovendo atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, valorizzando l'attività laboratoriale e l'esperienza diretta. La motivazione, la curiosità e l'attitudine alla collaborazione

sono aspetti che facilitano l'integrazione delle conoscenze, valorizzano le intelligenze plurime e facilitano la piena realizzazione della persona con la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Caratterizzante è anche l'utilizzo dell'ora di approfondimento di italiano che, per le classi prime e seconde, è un approfondimento linguistico-narrativo e per le classi terze è un'introduzione alla lingua e alla cultura latina.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO SECONDARIA DI I GRADO.pdf

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali. La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di attività alternative è svolto in rispondenza alle scelte dei genitori che non intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della religione cattolica, secondo la facoltà prevista dalla legge n. 12 /1985. Si sviluppano tramite

attività didattiche e formative basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Non c'è nulla di più ingiusto che fare le parti uguali tra disuguali.

don Lorenzo Milani

INCLUSIONE

Inclusione è ogni percorso di ascolto flessibile, partecipato e condiviso da tutte le componenti della comunità educante, che facilita processi di riflessione e approfondimento, dando modo di attuare i temi dell'accoglienza, delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità della vita scolastica e di cittadinanza.

Una comunità educante considera i diversi punti di partenza e le modalità di espressione specifiche degli alunni e delle alunne e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili per rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

L'inclusività quindi non è uno status, ma un processo in continuo divenire, che considera ogni risorsa e valorizza le potenzialità di ciascuno, mirando al raggiungimento del successo scolastico di tutti.

Pertanto la nostra scuola:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica dell'integrazione e dell'inclusione il più

possibile condivisa tra il personale;

- nomina una Funzione Strumentale nell'area della disabilità e del disagio;
- definisce al suo interno una struttura di organizzazione e coordinamento (il GLI), definendo ruoli di riferimento rispetto alle necessità caratterizzanti i variegati bisogni di inclusione che la nostra scuola esprime;
- definisce procedure interne di lettura generale del disagio;
- implementa una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (FF.SS., DS, ecc.);
- nella gestione dei singoli casi, sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi supportare, mediante l'accesso ai servizi ASL e/o sociali o il ricorso ad altra struttura privata accreditata;
- assicura la collaborazione del proprio personale con i servizi del territorio per l'attuazione degli interventi integrati;
- partecipa a Progetti di Rete tra scuole per realizzazione di Protocolli d'intesa Scuola-Asl.

BISOGNI E RISPOSTE

Nel nostro Istituto, ad ogni inizio di anno, si costituisce la commissione Inclusione, coordinata dalla Funzione Strumentale dedicata, di cui fanno parte docenti dei tre ordini di scuola. Uno dei primi e basilari compiti della commissione è quello di effettuare la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali sezione per sezione, classe per

classe.

Nel tempo stanno emergendo alcune tendenze rispetto ai principali bisogni educativi.

- Scuola dell'infanzia: svantaggio linguistico;
- Scuola primaria: svantaggi di varia origine con una prevalenza del bisogno linguistico; inoltre, di una significativa presenza di alunni con disabilità;
- Scuola secondaria di I grado: disabilità e disturbi evolutivi specifici costituiscono in percentuale oltre la metà dei BES totali. In incremento anche i bisogni linguistici: da qui i laboratori di potenziamento per l'italiano.

Si rilevano inoltre criticità crescenti che riguardano alunne e alunni con bisogni educativi speciali non certificati (tra questi plusdotazione e problematiche emotivo-comportamentali).

Siamo in presenza di disagi plurimi, pertanto la presa in carico delle diverse situazioni richiede mirate risposte educative:

- per interpretare i cambiamenti e le problematiche sociali della realtà in cui viviamo;
- per indirizzare gli interventi e le scelte che la scuola dovrà operare rispetto alla politica dell'inclusione, anche in vista dei nuovi bisogni relativi all'emergenza Covid.

LA COMUNITA' EDUCANTE

All'interno dell'organizzazione scolastica, tutto il personale della scuola partecipa al processo di inclusione secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno.

Ambito progettuale organizzativo, di coordinamento, di potenziamento

- Dirigente Scolastica

- collaboratori del DS di tutti gli ordini di scuola
- Funzione Strumentale Inclusione
- docenti Funzione Strumentale altre aree
- commissione Inclusione (docenti dei tre ordini di scuola)
- GLI di Istituto
- equipe dei docenti contitolari di sezione/classe/consiglio di classe
- docenti di sostegno
- assistenti educativi OEPA e assistenti alla comunicazione ACT, LIS,CAA
- operatori socio sanitari
- operatori interculturali di associazioni di volontariato
- segreteria didattica e amministrativa
- collaboratori ATA
- organismi ed Enti (ASL, Servizio scolastico del Municipio, Regione Lazio)
- altre tipologie di risorse territoriali (es. associazioni sportive, associazioni culturali, associazioni di volontariato, psicopedagogisti accreditati o privati, ecc.) con le quali la scuola stipula convenzioni.

Al fine di rispondere alla rilevazione delle nuove urgenze formative si promuove il potenziamento di ulteriori risorse:

- docenti impegnati nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- risorse umane volte all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri;
- esperti capaci di collaborare con i docenti per affrontare nuove forme di disagio

diverse da quelle finora affrontate dalla scuola. A tale scopo viene curata la collaborazione con i servizi socio-sanitari, le agenzie educative territoriali e le università impegnate in progetti formativi di ricerca-azione.

Ambito progettuale educativo-didattico

Ciascun team docente/consiglio di classe elabora un percorso personalizzato per:

- alunni e alunne con certificazione ai sensi della legge 104/92, attraverso la stesura dei PEI;
- alunni e alunne con certificazione ai sensi della legge 170/2010 con la predisposizione del PDP;
- alunni e alunne con BES individuati dai Team/Consigli di classe ma non certificati, con l'opportunità di predisporre un PDP o un percorso didattico specifico, da concordare e verbalizzare nel Consiglio in coerenza con la problematica rilevata.

I percorsi elaborati sono finalizzati a:

- rispondere ai bisogni educativi personali;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

I percorsi sono monitorati durante il corso dell'anno, eventualmente adeguati a nuove esigenze in itinere e, in ultimo, sottoposti a verifica finale. La commissione Inclusione, con la supervisione del DS e il coordinamento dalla FS, cura ogni anno la raccolta di PEI e PDP e le rispettive verifiche finali; ciascun plesso opera in collaborazione con la Segreteria e collabora al mantenimento e all'aggiornamento dell'archivio scolastico.

L'ORIZZONTE

Operiamo per promuovere un processo volto a valorizzare politiche, culture e pratiche inclusive per:

- realizzare una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, attraverso la valorizzazione di ciascun individuo e l'affermazione dei valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti i soggetti coinvolti;
- promuovere la progettazione di attività formative capaci di rispondere ai diversi bisogni degli alunni e delle alunne, di promuovere il loro ruolo attivo e di valorizzarne le conoscenze e le esperienze acquisite fuori dalla scuola;
- avere cura di una scuola in cui tutti e tutte siano accolti e valorizzati.

IL PRESENTE ED IL FUTURO

Le finalità sopra descritte implicano un impegno programmatico che si esplicherà nel triennio attraverso il potenziamento dei seguenti obiettivi:

- favorire una rinnovata e ancor più consapevole sensibilità sul tema delle diversità, trasformando in azione i valori inclusivi alla luce della nuova esperienza sociale e didattica in corso (DAD-riorganizzazione scolastica di spazi/tempi/procedure/attivi
- progettare e realizzare prassi inclusive condivise all'interno dell'Istituto (laboratori di classe/interclasse/per diversi ordini, anche con esperti esterni);
- strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti, finalizzati all'acquisizione di sempre più efficaci strategie didattiche per l'inclusione diffusa su tutta la classe;
- individuare strategie e metodologie di accoglienza e intervento correlate alle esigenze educative speciali;
- rilevare, monitorare e valutare l'efficacia degli interventi e il grado di inclusività della scuola.

La nostra scuola interpreta la sua idea di inclusione non limitandosi a sollecitare le azioni

mirate a rispondere ai bisogni educativi speciali, ma promuove iniziative, attività e progetti che favoriscano in modo concreto e quotidiano il valore dell'inclusione e dell'unicità di ciascuno.

ORIENTAMENTO

L'orientamento lungo tutto il corso della vita (*lifelong learning*) è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020).

"Oggi, infatti l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale" (Linee guida per l'orientamento permanente, 19 febbraio 2014).

Il percorso formativo proposto dall'Istituto consente a ciascun allievo di acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico), necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, capacità decisionale e progettualità.

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

L'Istituto Falcone e Borsellino si caratterizza anche per un'ampia offerta formativa extracurricolare che permette agli studenti di consolidare, valorizzare e potenziare varie competenze in base alle proprie attitudini e predisposizioni con l'indubbio vantaggio di avere personale docente interno altamente specializzato ed una modulazione oraria e logistica che tiene cura degli impegni curricolari.

In tale offerta si inseriscono:

- le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, già presenti nella proposta formativa curricolare le

- competenze matematico-logiche e scientifiche
- le competenze musicali, artistiche e teatrali
- le competenze digitali.

L'orientamento ha un ruolo strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo e si sviluppa a partire dalla scuola dell'Infanzia.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo: ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Istituzione scolastica definisce la propria funzione attraverso un complesso di persone e organi a carattere monocratico e collegiale che interagiscono secondo norme di riferimento per assicurare il servizio di istruzione e garantire il diritto allo studio in ossequio a norme di rango costituzionale, leggi e regolamenti. La particolare peculiarità della scuola, organizzazione complessa e atipica rispetto ad altre analoghe organizzazioni, necessita di una complessa articolazione e pianificazione di funzioni e ruoli, tale da garantire la qualità del servizio, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Il funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale allegato del PTOF, costituisce la mappa delle interazioni del processo di governo dell'Istituto per una *governance* partecipata. Consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto, la mappa delle competenze dei soggetti e delle funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti, coordinatori, presidenti di interclasse e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità attraverso la collegialità e l'impegno di ciascuno nel perseguire una vision e una mission che rappresenti la peculiarità dell' istituto.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (Art. 25 del



D.Lgs 165/2001). Il dirigente scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione (Legge 107/2015).

COLLABORATORI DEL D.S.

Svolgono le seguenti attività:

- sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento ed esercitare determinate funzioni espressamente delegate (redazione di atti, firma documenti interni, cura dei rapporti con l'esterno) anche negli Organi collegiali;
- garantire la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede;
- Collaborare alla predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio, delle riunioni collegiali (o.d.g., raccolta e archiviazione dei verbali, ecc.), del piano delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento;
- Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e a tutela della privacy e coordinare le prove di evacuazione e la modulistica relativa;
- Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti, con report periodico dei permessi e recuperi orari;
- Monitorare l'andamento del numero complessivo degli alunni (nuovi iscritti e in uscita);
- Vigilare e controllare la disciplina: intervalli, casi di indisciplina, infortuni;
- Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Coordinare e supervisionare l'attuazione del Piano delle attività;
- Predisporre l'orario delle discipline in conformità ai criteri stabiliti dagli OOCC (scuola Primaria e secondaria di 1 grado);
- Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;
- Coordinare le attività relative ai consigli di classe, riunioni periodiche, ecc.;
- Coordinare le prove di ingresso, intermedie e finali (scuola Primaria e Secondaria di 1 grado);
- Curare la conservazione della documentazione di istituto: PTOF, regolamenti, programmazioni, progetti, circolari, verbali dei diversi organi collegiali, monitoraggio esiti, autovalutazione, ecc.;
- Curare i rapporti con le Amministrazioni, gli Enti e le associazioni;
- Coordinare le uscite didattiche e viaggi d'istruzione.



COORDINATORI DI PLESSO

Svolgono le seguenti attività:

- Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti, con report periodico dei permessi e recuperi orari;
- Curare i rapporti e delle comunicazioni con le famiglie sulla base delle direttive del D.S.;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in collaborazione con le FFSS;
- Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Coordinare le prove di ingresso, intermedie e finali (scuola Primaria e Secondaria di 1 grado);
- Curare la conservazione della documentazione di istituto: PTOF, regolamenti, programmazioni, progetti, circolari, verbali dei diversi organi collegiali, monitoraggio esiti, autovalutazione, ecc..

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei docenti, ha individuato e deliberato quattro aree di funzioni strumentali al P.T.O.F., di seguito elencate.

Area 1 - PTOF

Area 2 - Inclusione

Area 3 - Progettualità

Area 4 - Tecnologia e comunicazione

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.I.V.)

REFERENTI INVALSI

REFERENTI E COORDINATORI

Sono individuati all'interno dell'Istituzione scolastica i seguenti riferimenti organizzativi

1. Referenti: punto di sintesi dell'attività di cui sono incaricati, collaborano con il Dirigente o suo delegato per attuare un piano di interventi e/o definire linea guida.



2. Referenti aree FFSS: sono coordinati dalle specifiche Funzioni Strumentali. I membri dei singoli gruppi di lavoro sono individuati come referenti di una specifica azione legata all'Area di appartenenza per il rispettivo ordine scolastico di appartenenza.
3. Coordinatori assi disciplinari: raccolgono, analizzano e coordinano le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari, di innovazione didattica e metodologica, di DDI) da presentare al Collegio dei Docenti.

ANIMATORE DIGITALE di ISTITUTO E TEAM per l'INNOVAZIONE DIGITALE PER LE ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatore Digitale potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), favorire la DDI e partecipare all'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI / CONSIGLI DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE

Predispongono le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento;



Definiscono il dettaglio della programmazione con riferimento alla programmazione disciplinare, alla definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto, alla definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard, alla predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno.

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE/ PRESIDENTE DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE

Presiedono le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti, gestiscono il rapporto con le famiglie degli allievi, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Al GLI compete la programmazione generale dell'inclusione scolastica e di collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dai Piani Educativi Individualizzati e dai Piani Didattici personalizzati.

L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti: a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. L'Organo di Garanzia è composto da: - Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente - due rappresentanti dei docenti - due rappresentanti dei genitori



SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

DSGA

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile e predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI Didattica-Amministrazione Protocollo- Personale

COLLABORATORI SCOLASTICI

SICUREZZA - RESPONSABILE SICUREZZA, PREVENZIONE, PROTEZIONE (Esterno)

Ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola; viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione; ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica; si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE PROTEZIONE E SQUADRE DI EMERGENZA

I compiti sono dettagliati nel piano delle emergenze.

RETI E CONVENZIONI



L'Istituto, in continuità con le azioni intraprese nei precedenti anni scolastici, promuove il principio di sussidiarietà tra enti pubblici che hanno comuni finalità educative, la collaborazione con le reti di scuole per organizzare percorsi di formazione innovativi per i docenti e ampliare le possibilità di formazione degli alunni, un dialogo attivo con il territorio, le associazioni e l'utenza per realizzare una scuola aperta e integrata nella realtà.

Al fine di raggiungere le priorità strategiche l'Istituto ha stipulato accordi in rete con altri istituti e convenzioni con enti e associazioni:

Rete Ambito 2

La Rete d'Ambito 2, istituita dall'USR in seguito all'emanazione della L. 107, coinvolge tutte le scuole del Municipio II e IV. La rete è particolarmente attiva nella formazione del personale docente, per il quale la scuola capofila, sentite le esigenze emerse nei questionari, ha organizzato una ricca offerta formativa per il personale di tutti gli ordini e gradi.

Oltre che sulla formazione, la rete ha attivato una serie di progetti educativi e didattici che coinvolgeranno docenti, alunni e genitori degli Istituti Secondari di I e II Grado sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo, sulla Sicurezza a scuola, sulla Shoah.

Rete progetto "Indicazioni Nazionali 10 anni dopo: ad ognuno il suo tempo e modo di apprendere"

L'Istituto partecipa alla rete di scuole con capofila l'IC Fontanile Anagnino finalizzata all'analisi delle Indicazioni Nazionali in un lavoro di ricerca con l'INVALSI, l'Università Roma 3 e il Movimento di Cooperazione Educativa, in particolare in relazione alle competenze logico-matematiche.

Convenzione con l'Associazione PiùCulture

La convenzione è finalizzata alla cooperazione per l'integrazione e il sostegno dei minori stranieri e per l'educazione interculturale. Le attività previste hanno la finalità di delineare un percorso d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno neo-arrivato di comunicare e di entrare in relazione con la scuola (compagni, insegnanti, personale non docente) e di sviluppare in modo adeguato le competenze linguistiche necessarie per affrontare lo studio disciplinare.

Convenzione con le università per TFA L'Istituto è presente nell'elenco delle scuole accreditate quali sedi per i TFA della Regione Lazio, e accoglie e segue attraverso docenti-tutor interni tirocinanti all'infanzia (posto comune e sostegno) e alla primaria (posto comune e sostegno), partecipando a progetti di formazione e ricerca.



Convenzione con la Cooperativa Cassiavas In relazione agli obiettivi previsti nel PAI al fine di migliorare e potenziare le azioni inclusive e per rispondere ai bisogni rilevati, l'istituto ha stipulato un accordo con la cooperativa per fornire il servizio "Sportello d'Ascolto Psicologico" volto a promuovere il dialogo educativo e a supportare genitori e insegnanti nel loro ruolo educativo.

Il servizio è gratuito ed è inserito nell'ambito del "Servizio di assistenza per l'autonomia e l'integrazione dei bambini e degli adolescenti con diverse abilità nelle scuole del II Municipio" gestito dalla Cooperativa CASSIAVASS.

Convenzione Associazione sportiva "Consorzio Artiglio" L'IC Falcone e Borsellino, in accordo con Assessorato all'Ambiente, Decoro, Verde Pubblico, Patrimonio, Sport del Municipio 2, ha stipulato una convenzione con l'associazione sportiva che gestisce l'impianto sportivo denominato "Campo Artiglio" limitrofo al plesso della scuola secondaria di primo grado, che permette a tutte le classi della scuola secondaria di svolgere le attività delle ore di scienze motorie in uno spazio aperto e adeguato, anche rispetto alle norme di contrasto alla diffusione del Sars-Cov 2 e promuovendo il benessere psico-fisico degli alunni.

Partenariato internazionale Istituito Modigliani di Parigi

Le attività previste comprendono la corrispondenza, incontri virtuali mediante chat e videoconferenze o in spazio etwinning, conoscenza e approfondimento della città del gemellaggio.

Convenzione assistente di lingua straniera L'istituto accoglie un assistente di lingua straniera, generalmente un neolaureato o uno studente universitario, che affianca il docente curricolare nelle ore di lezione, fornendo occasioni di approfondimento della lingua e della cultura.

Collaborazione con Save the children

In collaborazione con Save the children e Accenture Fondation l'istituto ha aderito al progetto "Equip today to thrive tomorrow ET3" che ha come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa e favorire l'acquisizione da parte di ragazzi e ragazze di competenze umane e di capacità tecnologiche e digitali in ambito STEM.

Il progetto si avvale di metodologie di apprendimento innovative basate sui problemi del mondo reale (apprendimento per problemi e sul learning by doing), con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere.



Associazione Genitori Falcone e Borsellino

Nell'istituto è presente un'associazione formata dai genitori che propone sul territorio, in accordo e in collaborazione con la scuola, iniziative culturali di vario genere. L'istituto e l'associazione hanno collaborato alla realizzazione di una biblioteca scolastica nel plesso di via Reggio Calabria, che è diventata luogo e motore di attività progettuali in orario curricolare e punto di apertura al territorio in orario extracurricolare. La biblioteca è dotata di una catalogazione digitale; in collaborazione con l'associazione Genitori, si è predisposta la catalogazione digitale anche dei libri della biblioteca del plesso di via G. da Procida, per poter ampliare le potenzialità anche di questo spazio.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto in linea con le indicazioni ministeriali e le linee d'indirizzo internazionali, rilevando i bisogni formativi dei docenti, promuove un piano di formazione finalizzato a rafforzare la professionalità dei docenti e a sviluppare una comunità scolastica capace di rispondere alle esigenze dell'utenza e del territorio e di creare un ambiente di apprendimento innovativo ed inclusivo.

Al fine di raggiungere le priorità strategiche dell'istituto la formazione del personale docente è indirizzata alle seguenti aree:

- Inclusione e disabilità: strategie didattiche e nuove metodologie
- Integrazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e il piano di integrazione del P.T.O.F.
- Valutazione e miglioramento: valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

L'Istituto promuove un piano di formazione per il personale ATA in linea con le priorità educative individuate e volto al continuo miglioramento del servizio in un'ottica di dematerializzazione, innovazione e miglioramento della performance.